

**STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

STUDIO CONFERME AI CRITERI ATTUALI DELLA L.R. 12/05
DI CUI ALL'AL. D.O.S.R. n. 8/1956 del 22/12/2005

Comittente:
Comune di Corteno Golgi

**NTAVOLA
09.1**

**CARTA DELLA FATIBILITÀ
-CORTENO GOLGI NORD-**

Descrizione	Data	Autore	Revisione
1	21/10/2007	07/09/2007	21/10/2007
2	12/03/11		
3	02/03/10		
4	01/07/2008		
5	11/11/2008		

COGEBO di **Alberto Leo Maffei & C.**
Via Montebello, 41 - 24069 Spino Alto (L.R. 04/03/2004)
Sede amministrativa: Piazza Matteotti, 2 - 25027 Corteno Golgi (BS)
Tel. (+39 030 434001) Fax (+39 030 390000)
DEGLIOVA - DEGLIOVA - DEGLIOVA AMBITO INFORMATICO E GEOMATICO

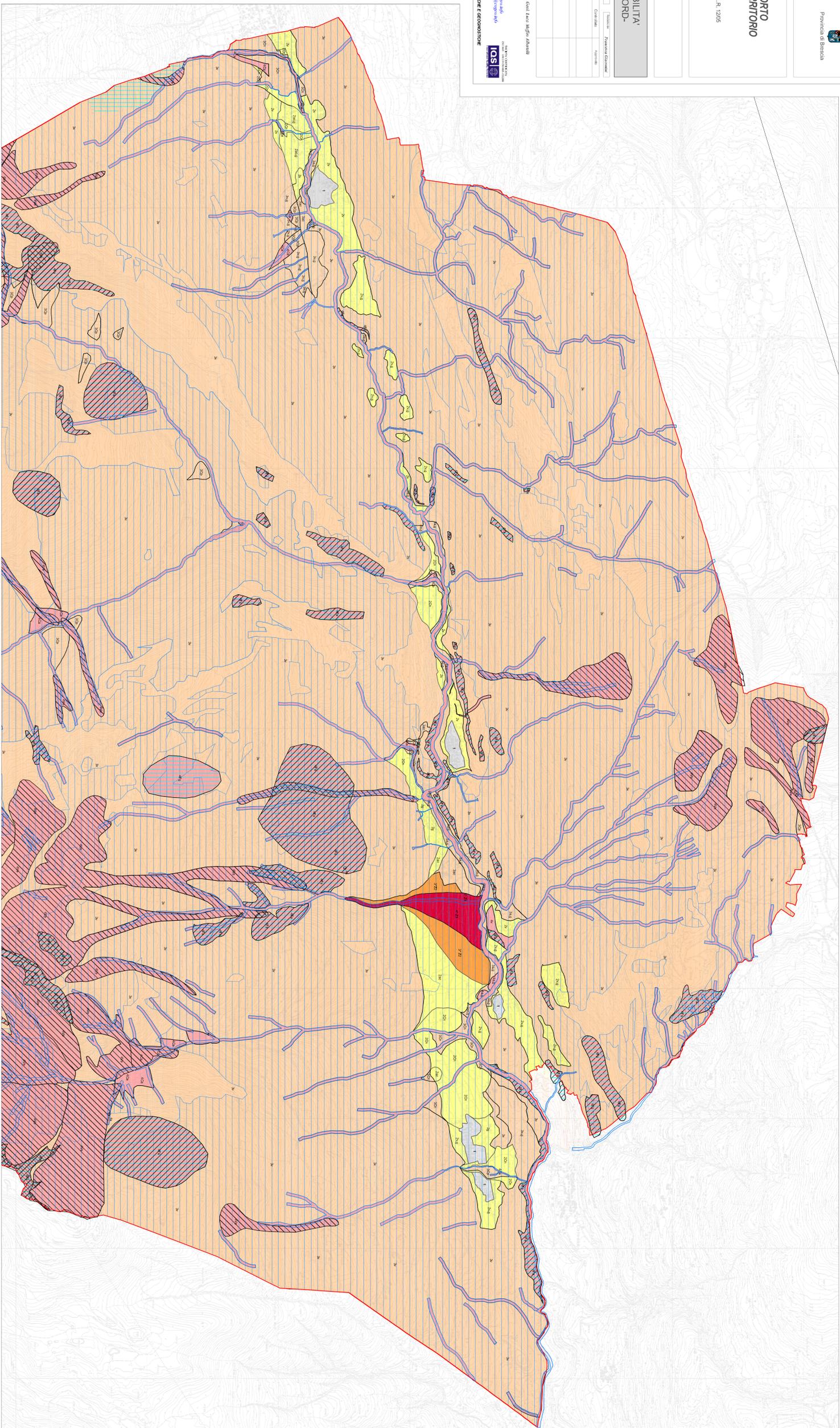


LEGENDA

— Limite comunale

Zona caratterizzata da amplificazioni sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di secondo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 13904/03) così come previsto dai Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12.

Zona caratterizzata da instabilità sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di terzo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologico di cui al d.d.u.o. n. 13904/03) così come previsto dai Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12.



CLASSE DI FATIBILITÀ 1
(Comprendente aree senza particolari limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **1**

In questa classe ricadono le aree nelle quali non sono presenti particolari limitazioni all'uso a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso dei terreni. Per l'uso di tali aree, deve essere direttamente applicato quanto prescritto nel D.M. 14/09/2005 "Norme tecniche di attuazione"

(norme tecniche riguardanti indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali di le rencezioni per la progettazione, l'attuazione e il collaudo delle opere di sostegno della terra e delle opere di fondazione)

CLASSE DI FATIBILITÀ 2
(Comprendente aree con moderate limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **2**

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla destinazione d'uso dei terreni, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico - tecnico o idrogeologico, finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di bonifica. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione

(norme tecniche riguardanti indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali di le rencezioni per la progettazione, l'attuazione e il collaudo delle opere di sostegno della terra e delle opere di fondazione)

CLASSE DI FATIBILITÀ 3
(Comprendente aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **3**

In questa classe ricadono le aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. L'utilizzo di tali aree sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi di indagine per acquisire maggiore conoscenza geologica - tecnica e/o idrogeologica dell'area e del suo intorno. Tali indagini dovranno valutare l'entità dell'intervento sostenibile nonché le opere di bonifica e di difesa. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione.

CLASSE DI FATIBILITÀ 4
(Comprendente aree con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **4**

In questa classe ricadono le aree in cui l'alto rischio comporta gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non tenuta al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica dei siti. Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi così come definito dall'art. 27 lettera a,b,c, della l.r. 12/2005. Norme specifiche d'uso del suolo sono riportate per ogni sottoclasse nelle norme tecniche.

NB: Le aree comprese in classe 3⁴ ricadono nella Zona 2 del P.AI, regolamentata dall'art.50 delle Nda del P.AI.

NB: Le aree comprese in classe 4⁴ ricadono nella Zona 1 del P.AI, regolamentata dall'art.50 delle Nda del P.AI.

Nella classe 4 sono comprese le sottoclassi:

Simbolo	Descrizione
Z1	Zona Z1: rischio idrogeologico medio-alto
a	Regime di sorveglianza dei dati di rischio con presenza di edifici a rischio elevato
bc	Regime di sorveglianza con presenza di edifici a rischio medio
V	Problemi connessi alle frane e sversamenti
F	Area in cui la pericolosità è elevata e medio-alta
Vs	Area in cui la pericolosità è elevata e medio-alta
9	Problemi connessi alle frane e sversamenti